



Associazione REES Marche
Rete di Economia Etica e Solidale

SABATO, 10 novembre 2012

Senigallia, Sala del Trono in Piazza del Duca

Benvenuti a nome della Rete di Economia Etica e Solidale REES MARCHE, saluto e parlo anche a nome di Valeria Bochi, con la quale condivido il servizio di copresidenza nella nostra rete

RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo amministrazione comunale e tutti coloro che nel territorio MISA Nevola hanno saputo mantenere l'impegno di proporre un evento nazionale dopo lo SBARCO DES GAS realizzato con sobrietà e efficacia. Questo territorio che trova a valle Sengallia sta esprimendo proprio in questi mesi una grande vitalità in un percorso dove le amministrazioni comunali, le imprese della rete e non, i gasisti e i cittadini attivi stanno dialogando su quale futuro scegliere e cosa significa avere un'economia capace di futuro per le proprie comunità. Grazie per questo impegno e per questa testimonianza faticosa.

Ringraziamo chi ha voluto esserci e viene da lontano, con le proprie esperienze da raccontare, con la disponibilità di mettersi a disposizione per un cammino collettivo. La presenza non è mai scontata e la partecipazione ad ogni evento è motivo di gratitudine per chi organizza: non tanto e non solo per motivar e il proprio sforzo ma soprattutto per la possibilità di "avanzare" su questioni che ci stanno a cuore, a livello locale e a livello nazionale e globale. A questo proposito non possiamo dimenticare che oltre ai presenti, molti stanno lavorando per obiettivi comuni della nostra rete. In particolare:

Mentre siamo qui presenti al Convegno su **NUOVA AGRICOLTURA a Senigallia** i soggetti della nostra rete sono:

- a preparare i campi dei nostri territori e a seminare;
- a Firenze – Forum 10 + 10 – Fortezza da Basso;



Associazione REES Marche

Rete di Economia Etica e Solidale

- a Roma, al Teatro Valle – Rassegna MONDOVINO con presentazione del libro di vignaioli "NON E' IL VINO DELL' ENOLOGO" - Lessico di un Vignaiolo che dissente con degustazioni;
- ad Ancona oggi – ALTROMERCATINO agli ARCHI – Farmer market cittadino;
- ad Ancona domani – EBBRI di LIBRI Editori e vignaioli indipendenti uniti dalla passione per la valorizzazione del gusto e della "diversità";
- a Recanati – manifestazione ALTROCIOCCOLATO del commercio Equo e Solidale;
- a Fabriano – a costruire una alternativa economica per un'area devastata dagli effetti dell'economia dei flussi in un percorso chiamato “Fabriano : città del software libero”;
- e dove si moltiplicano le tante altre iniziative locali all'interno dei Gas e delle case dell'AltraEconomia e delle imprese che si sentono parte vitale della rete ...

Quindi, a tutti noi un accorato “ANDIAMO AVANTI”: chi mi conosce sa che dietro la mia frase di saluto CON GIOIA , con cui spesso chiudo le mie comunicazioni, c'è la determinazione e la consapevolezza di essere plurali e di essere, la fiducia in quello che stiamo realizzando e l'orgoglio di un percorso che prima ancora di puntare ai risultati premia le relazioni.

NON CI IMPORTA ARRIVARE PRIMI, MA CI SERVE ANDARE LONTANI ... IN TANTI.

APERTURA

“NUOVA AGRICOLTURA come azione solidale per la terra, bene comune”

Tenere alta l'attenzione intorno alle scelte che si stanno operando in merito alla dismissione dei beni demaniali che sono proprietà collettiva, quindi di noi tutti, è un **gesto concreto di responsabilità** nei confronti delle future generazioni e di attiva e critica partecipazione ai processi decisionali in atto. **Chiediamo:**

- di poter porre una seria attenzione e una riflessione consapevole intorno alla CENTRALITA' della TERRA, della sua proprietà, del suo uso e gestione
- di ripensare all'agricoltura, come risorsa fondamentale per il benessere delle



ASSOCIAZIONE REES MARCHE
Rete di Economia Etica e Solidale
delle Marche

Associazione REES Marche

Rete di Economia Etica e Solidale

comunità, nelle esperienze orientate ad alternative di sviluppo per i territori, nel rispetto delle loro vocazioni e identità.

Intendiamo ripensare alla TERRA come:

- **TERRA COME SPAZIO VIVO**, che contiene e genera nuova vita di ogni forma, che conserva e produce cibo, economia, cultura e relazioni sociali, che permette la sussistenza dell'identità delle comunità locali e il poter trasmettere il patrimonio complessivo, frutto di scelte di generazioni.

LA TERRA E' VIVA e non un investimento o un lotto commerciale da vendere o su cui speculare. Non si specula sulla vita.

- **TERRA COME BENE COMUNE** da tutelare, salvaguardare e proteggere, proprietà collettiva e di gestione collettiva, da cui passa il diritto ad accedervi, il diritto ad individuare la destinazione d'uso e gestione, il diritto a resistere alla privatizzazione. L'art. 44 della Costituzione indica nell'utilizzo della terra il mezzo per perseguire "equi rapporti sociali". Nell'assegnazione di terre pubbliche si deve quindi avere come obiettivo la possibilità di generare il massimo grado d'interesse per la collettività.

LA TERRA DEMANIALE E' NOSTRA. Rendere privato un bene pubblico necessita di un passaggio importante di consultazione collettiva e non è assimilabile ad una merce oggetto di compravendita poiché la terra tutela diritti più ampi, che riguardano la popolazione intesa come popolazione presente, e tutto ciò che attiene ai diritti di cittadinanza ATTUALE, ma anche futura. Se non vigiliamo e non proponiamo **oggi** soluzioni alternative con resistenza e determinazione, i cittadini di domani si troveranno privi di un diritto che gli spetta. Può un governo tecnico arrivare a tanto per sanare gli sbilanci di cassa prelevando risorse dalla dismissione di un bene pluriennale tanto strategico e determinante per l'autodeterminazione di un popolo?

- **TERRA COME AMBITO** per la proposta di una **NUOVA AGRICOLTURA** che



Associazione REES Marche

Rete di Economia Etica e Solidale

scegliamo indipendente, **contadina**, diffusa, partecipata e collaborativa, energeticamente e ambientalmente sostenibile, centrale nel modello economico locale e non residuale o asservita al settore industriale

IL CAMBIAMENTO PASSA dal CIBO, dalla sovranità territoriale rispetto alle politiche alimentari, quindi facciamo la proposta di un modello dove la NUOVA AGRICOLTURA possa rappresentare una delle soluzioni altre, partecipate e dal basso, da opporre alle scelte a senso unico che hanno portato ad impoverire le economie dei luoghi premiando le economie dei flussi, ciniche ed impersonali.

Crediamo che questa proposta sia da condividere quanto più possibile e da allargare alle reti sorte per la tutela dei beni comuni **ARIA, ACQUA, SALUTE**, lavorando e impegnandoci accanto:

- ai contadini responsabili e alle imprese agricole che hanno a cuore lo sviluppo del settore in modo etico e con un alto valore aggiunto sociale e ambientale;
- a tutte le realtà cooperative, che hanno a cuore la scelta prioritaria della sovranità alimentare in senso locale e globale
- alle reti di consumatori responsabili, che chiedono un cibo sano e di alto valore nutritivo, per la cui produzione siano rispettati l'ambiente e il lavoro
- agli enti locali e istituzioni che intravedono in questa manovra un ulteriore depauperamento identitario e culturale oltre che ambientale ed economico

Facciamo appello per un possibile nuovo modello economico solidale per i territori marchigiani, orientato al ben-essere e ben-vivere.

REES MARCHE – coPresidenza Katya Mastantuono e Valeria Bochi



ASSOCIAZIONE REES MARCHE
Rete di Economia Etica e Solidale
delle Marche

Associazione REES Marche
Rete di Economia Etica e Solidale

Associazione REES Marche
Rete di Economia Etica e Solidale
Via M. D'Antona, 22
60033 CHIARAVALLE (AN)
Cod. Fisc. 9 3 1 2 2 5 5 0 4 2 4

Luigi Santoro